

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Equilibrando

ATTO COSTITUTIVO



Oggi 1 settembre 2017 presso la sede sociale in Strada Bassa dei Folli 195 in Porporano di Parma (PR), presenti in qualità di Soci fondatori, i sottoscritti:

LEONARDO PETRELLI, nato a Molfetta (BA) il 21/02/1984, residente a Porporano di Parma (PR) cap. 43123 in Strada Bassa dei Folli 195 - CF PTRLRD84B21F284A

FEDERICA MAINI, nata a Parma (PR) il 20/07/1975, residente a Neviano degli Arduini (PR) cap. 43024 in Strada Neviano 31 - CF MNAFRC75L60G337J

DONATELLA BONTEMPI, nata a Brescia (BS) il 21/02/1981, residente a Marone (BS) cap. 25054 in Via Val Pintana 26 - CF BNTDTL81B61B157A

DAVIDE LAQUNTANA, nato a Milano (MI) il 16/02/1969, residente a Neviano degli Arduini (PR) cap. 43024 in Strada Neviano 31 - CF LQNDVD69B16F205P

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'Associazione di Promozione Sociale, ai sensi della L. 383/2000, senza finalità di lucro denominata **Equilibrando**, con sede in Porporano di Parma (PR), Strada Bassa dei Folli 195.

L'Associazione intende perseguire i seguenti scopi a fini di solidarietà sociale a favore dei propri associati e della collettività: promuovere e divulgare l'interesse per la buona cinofilia ed una corretta cultura ed educazione cinofila e civica, attraverso percorsi didattici e ricreativi; favorire l'equilibrio nel rapporto cane-uomo nel loro contesto familiare e sociale; tutelare il benessere degli animali d'affezione con programmi di adozione consapevole e recupero comportamentale; riscoprire il contatto con l'ambiente naturale per il miglioramento degli stili di vita e delle relazioni; sensibilizzare la cittadinanza e gli enti locali al fine di diffondere il rispetto degli animali e la capacità di relazione serena ed armoniosa che nasce dalla comprensione del linguaggio comunicativo del cane.

L'Associazione è regolata dallo Statuto approvato dall'Assemblea che, allegato al presente atto (Allegato A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenendone le norme di organizzazione e funzionamento.

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea dei Soci a norma di Statuto.

I Soci fondatori stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da tre membri e nominano a farne parte i Signori: Leonardo Petrelli, Federica Maini, Donatella Bontempi. I consiglieri nominati accettano l'incarico e il Consiglio Direttivo così costituito delibera in prima adunanza le seguenti cariche: Presidente il sig. Leonardo Petrelli, il Vicepresidente la sig.ra Federica Maini, Segretario e Tesoriere la sig.ra Donatella Bontempi. Il Consiglio così costituito assolverà i propri obblighi come da statuto e rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna. Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2017.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Parma, li 01 settembre 2017
Letto, approvato e sottoscritto



Sig. Leonardo Petrelli
Leonardo Petrelli

Sig. ra Donatella Bontempi
Donatella Bontempi

Direttore
L'ASSISTENTE
Sig. ra Federica Maini
Federica Maini
Sig. Davide Laquintana
Davide Laquintana

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE **Equilibrando**
Strada Bassa dei Folli n. 195, 43123 Porporano di Parma (PR)
Presidente e rappresentante legale sig. Leonardo Petrelli



P. IVA.
Tel. 380 4746021, e-mail equilibrando@gmail.com
SEGUICI: FB _ G+ _ IG _ <http://equilibrando.weebly.com>

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Equilibrando

ALLEGATO A - STATUTO



ART. 1 DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

È costituita, ai sensi della legge n.383/2000, l'Associazione di Promozione Sociale denominata **Equilibrando**, con sede legale in Porporano di Parma (PR), Strada Bassa dei Folli n. 195. L'Associazione potrà esplicare la propria attività sull'intero territorio comunitario ed extracomunitario e/o istituire diverse sedi operative e/o trasferire la sede legale in altro luogo senza integrare la presente scrittura.

L'associazione persegue finalità di solidarietà sociale, non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2. Essa è libera, apolitica e aconfessionale e non discrimina in base a sesso, religione, etnia e condizioni socio-economiche. L'Associazione ha durata illimitata nel tempo, tuttavia potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci ai sensi dell'Art. 14 del presente Statuto.

ART. 2 NATURA E FINALITA'

L'Associazione intende perseguire i seguenti scopi a fini di utilità sociale a favore dei propri associati e della collettività nel pieno rispetto della libertà e dignità degli aderenti: promuovere e divulgare l'interesse per la buona cinofilia ed una corretta cultura ed educazione cinofila e civica, attraverso percorsi didattici e ricreativi; favorire l'equilibrio nel rapporto cane-uomo nel loro contesto familiare e sociale; tutelare il benessere degli animali d'affezione con programmi di adozione consapevole e recupero comportamentale; riscoprire il contatto con l'ambiente naturale per il miglioramento degli stili di vita e delle relazioni; sensibilizzare la cittadinanza e gli enti locali al fine di diffondere il rispetto degli animali e la capacità di relazione serena ed armoniosa che nasce dalla comprensione del linguaggio comunicativo del cane.

ART. 3 ATTIVITÀ

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione intende dare atto ad attività di natura educativa, sportiva, ricreativa e divulgativa, e relative raccolte fondi per sostenerle, in particolare ma non esclusivamente:

- Progetti di didattica, ricerca e intervento presso la propria sede e nel territorio atti a stimolare l'interesse per le finalità istituzionali mediante organizzazione o accoglimento di eventi culturali, manifestazioni e dimostrazioni pratiche, eventi benefici e raccolte fondi, incontri e conferenze, workshop e corsi, passeggiate ed escursioni, classi di socializzazione, consulenze, attività di problem solving e cinosportive, test e gare, rassegne e concorsi, Pet Therapy, Attività ed Educazione Assistita con gli Animali, fornitura e dimostrazione di attrezzature specialistiche, ecc.;
- Percorsi educativi per la coppia cane-padrone e famiglia, anche pre-adozione, e percorsi di educazione e riabilitazione comportamentale di cani problematici, per l'integrazione equilibrata nella realtà familiare e nella società;
- Partecipazione alle manifestazioni del territorio organizzati da terzi, anche con punti informativi e dimostrazioni pratiche; presenza sui portali specializzati e social network; realizzazione e distribuzione di prodotti multimediali ed editoriali a scopo promozionale e divulgativo e didattico nel campo della cultura, della didattica e della tecnica cinofila; collaborazione con realtà pubbliche e private;
- Essere punto di riferimento, aggregazione e confronto per chiunque manifesti interesse ai temi istituzionali e nella costruzione di una rete territoriale per lo scambio di esperienze e conoscenze; promozione e/o gestione di ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli scopi sociali, nella propria realtà e dovunque si renda utile e necessaria la presenza dell'Associazione.

L'Associazione potrà dare la sua collaborazione ed adesione ad altri enti locali, nazionali o internazionali ed organismi vari a scopo non di lucro che perseguano scopi e valori affini ed il rispetto delle cui regole non contrasti con quelle contenute in questo Statuto, per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini istituzionali.

ART. 4 AMMISSIONE DEI SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, interessati delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali, intendano collaborare alla loro realizzazione partecipando alla vita associativa ed accettino senza riserve le

SB
A

disposizioni adottate attraverso lo Statuto ed i regolamenti interni. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni come un unico socio, rappresentate dal legale rappresentante con un solo voto.

La qualifica di socio con i connessi diritti e doveri si acquisisce contestualmente all'accettazione della domanda scritta da parte del Consiglio Direttivo, al versamento della quota sociale e alla consegna della tessera sociale. Nel caso di domande di ammissione presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale, che autorizzerà anche la partecipazione alle attività. Entro 7 giorni, il Consiglio ratificherà l'accettazione con iscrizione nel libro Soci. Il Consiglio ha facoltà di rifiutare l'ammissione per gravi motivi.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione e nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi, fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge.

ART. 5 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti degli associati con particolare riferimento all'elettività delle cariche associative ed all'effettività del rapporto associativo.

L'adesione all'Associazione comporta per il Socio il diritto/dovere di: accettare pienamente ed osservare l'atto costitutivo e il presente Statuto, le sue finalità e gli eventuali regolamenti e deliberazioni; pagare la quota associativa periodica nella misura e nei tempi stabiliti anno per anno ed i contributi richiesti per le attività e servizi, comprese eventuali integrazioni straordinarie per contribuire al finanziamento delle attività stesse; partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione, alle manifestazioni e alle iniziative organizzate, adoperandosi per la loro buona riuscita, frequentare le sedi sociali, valersi di attrezzature e materiali dell'Associazione a condizione che risponda del loro buon uso e che l'utilizzo personale non interferisca con l'attività dell'Associazione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo ed eventuali regolamenti; mantenere rapporti di rispetto verso gli altri aderenti e gli organi sociali all'interno ed all'esterno delle sedi; mantenere un comportamento che non rechi danno al nome e reputazione dell'Associazione. Il comportamento del Socio deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà.

Tutti i Soci che non siano in mora dei versamenti delle quote e dei contributi associativi, godono del diritto di partecipazione all'Assemblea e, se maggiorenni, hanno diritto all'elettorato attivo e passivo. Ogni Socio ha diritto a prendere visione degli atti deliberati e della documentazione relativa alla gestione dell'Associazione.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà avvalersi di attività prestata in forma volontaria da persone non associate. Potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Agli aderenti possono sempre essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata e le indennità di trasferta, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 6 QUOTE SOCIALI

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto al recesso. L'iscrizione ha validità annuale dalla data di ammissione e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa. Le quote devono essere versate entro 15 giorni dall'ammissione e poi entro 15 giorni dalla scadenza.

Gli importi delle quote di iscrizione e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche termini e modalità di pagamento. Le somme versate per la tessera e per le quote non sono rimborsabili in alcun caso. Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione. Lo status di associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

ART. 7 PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La perdita della qualifica di Socio può avvenire per recesso, per decadenza o per esclusione. Il Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il Socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa o morosità protrattasi per un mese dal termine di versamento richiesto.

Il Socio può essere escluso dall'Associazione, previo richiamo scritto con facoltà di replica, per comportamento contrastante

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'D.L.' and a signature that appears to be 'SB'.

con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni delle disposizioni statutarie o dei regolamenti o delle delibere; per aver arrecato in qualunque modo danni morali e/o materiali all'Associazione. L'esclusione del Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo con effetto immediato e ratificata dall'Assemblea Ordinaria. La relativa delibera contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato a mezzo scritto. L'associato radiato non può essere riammesso ad eccezione dei Soci morosi, i quali potranno ripresentare domanda e pagare una nuova quota di iscrizione. I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente ed il Vicepresidente; il Segretario e Tesoriere; il Responsabile Tecnico (eventuale). Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART. 9 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. È composta da tutti i Soci in regola con i pagamenti delle quote annuali e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Ognuno di essi ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega scritta in rappresentanza di un Socio assente.

L'Assemblea può essere Ordinaria e Straordinaria. È Straordinaria l'Assemblea convocata per la delibera per la modifica dello Statuto con voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati, il trasferimento della sede legale, lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. È Ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce su convocazione del Presidente una volta all'anno entro il 30 Aprile, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario, la discussione sull'attività svolta e la programmazione delle attività future, ed una volta ogni cinque anni per il rinnovo delle cariche sociali. Deve inoltre essere convocata quando il Consiglio lo reputi necessario e ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei Soci, entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'Assemblea Ordinaria ha poteri di indirizzo della vita associativa e delibera: approvazione del rapporto annuale sulle attività dell'Associazione; approvazione del rendiconto economico-finanziario; approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale; approvazione di eventuale regolamento interno e sue variazioni; ratifica delle ammissioni ed esclusioni dei Soci deliberate dal Comitato Direttivo; elezione dei componenti del Consiglio Direttivo; proposizione di iniziative; su tutte le questioni sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Gli avvisi di convocazione devono contenere ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della seconda convocazione. La convocazione deve avvenire con avviso affisso nei locali della sede sociale e può avvenire con comunicazione agli associati a mezzo di strumenti informatici, almeno 7 giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se è rappresentata la metà più uno dei Soci aventi diritto e in seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo la prima, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente, e delibera validamente con la maggioranza semplice dei presenti e rappresentati su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Le delibere assembleari sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed inserito nel libro dei verbali, tenuto dal Segretario.

ART. 10 CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone di un minimo di tre, fino a cinque membri nominati dai Soci Fondatori al momento della costituzione, o eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati maggiorenni. Il Consiglio rimane in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Possono ricoprire cariche sociali i soli Soci maggiorenni in regola con i pagamenti delle quote e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, si rendano vacanti uno o più posti nel Consiglio Direttivo, il medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve nominare altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le mansioni eventuali degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente ordinariamente una volta l'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o sia richiesto da metà dei membri del Consiglio stesso. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno 3 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione Ordinaria dell'Associazione, dell'organizzazione interna e la direzione tecnica e culturale delle attività istituzionali. Pertanto potrà compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni: nominare le cariche sociali; provvedere agli affari di Ordinaria e Straordinaria amministrazione e stabilire le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie; redigere i programmi di attività sociale e regolamenti interni; curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; redigere e presentare all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività ed il rendiconto economico-finanziario e decidere sull'impiego del residuo del bilancio; convocare le Assemblee Ordinaria e Straordinaria; nominare dipendenti e collaboratori determinandone compensi e/o rimborsi spesa, tenuto conto del disposto di cui alla lettera e) comma 6 dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997; favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione, determinare la quota associativa annuale e deliberare sulle domande di nuove adesioni; adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'Associazione. Può avvalersi di ogni organismo che reputi necessario per le attività dell'associazione, quali gruppi di lavoro/comitati/commissioni ognuno coordinato da un proprio referente-consigliere, che seguiranno l'attività su specifiche tematiche. I responsabili di commissioni di lavoro possono partecipare alle riunioni del Consiglio con voto consultivo.

ART. 11 CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti. Al Lui spettano i poteri di firma e la legale rappresentanza dell'Associazione nei riguardi dei Soci, di fronte a terzi e a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa. Il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, li presiede e ne sovrintende all'attuazione delle deliberazioni. In caso d'urgenza, assume i poteri del Consiglio, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Il Presidente ha la responsabilità generale verso l'Associazione della conduzione e del buon andamento degli affari sociali e del rispetto delle norme del presente Statuto. Il Presidente può delegare parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente, ad uno o più consiglieri. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce con eguali poteri quando necessario. In loro assenza, le sue funzioni spettano, solo per la gestione Ordinaria, al membro del Consiglio più anziano di iscrizione.

Il Segretario collabora alla gestione dell'Associazione, verbalizza le decisioni prese in sede di Assemblea dei Soci e di Consiglio Direttivo, cura la tenuta e custodia del registro dei Soci che provvede ad aggiornare e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi. È inoltre responsabile delle attività promozionali e di pubbliche relazioni che l'Associazione richiede.

Il Tesoriere ha il compito di riscuotere le quote sociali e di redigere annualmente il rendiconto economico-finanziario del bilancio dell'Associazione, che deve essere approvato dall'Assemblea Ordinaria, è tenuto ad aggiornare il Presidente ed i vari consiglieri dello stato dei conti in qualunque momento venga richiesto.

Le cariche sociali scadono con quelle del Consiglio in cui sono nominati e sono rieleggibili.

ART. 12 RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da: quote d'iscrizione degli associati, contributi e versamenti aggiuntivi o volontari in relazione alle attività sociali; contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche; erogazioni liberali, donazioni e lasciti; entrate derivanti da attività ed iniziative

X

AB

finalizzate al proprio finanziamento; ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della L. 383/2000. Il patrimonio dell'Associazione non può essere destinato ad altro uso che non sia quello per il quale è stato costituito. L'Associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, in particolare relativa alle erogazioni liberali finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

ART. 13 RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il rendiconto comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo presenta per approvazione all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'eventuale utile avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore delle attività istituzionali statutarie.

ART. 14 SCIoglIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci con voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. Verificatosi lo scioglimento o qualunque altra causa di estinzione secondo l'art. 27 c.c., l'Assemblea delibera sulla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio ad altri Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi o per fini di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative in materia.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Le modifiche allo statuto devono essere approvate dall'Assemblea Straordinaria.

L'Associazione può dotarsi di regolamenti interni che devono essere approvati dall'Assemblea.

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Parma, li 01 settembre 2017

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. Leonardo Petrelli

Leonardo Petrelli

Sig. ra Donatella Bontempi

Donatella Bontempi

Sig. ra Federica Maini

Federica Maini
Sig. Davide Laquintana

Davide Laquintana



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

92191580346

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE EQUILIBRANCO

TIPO ATTIVITÀ

949960 - ORGANIZZAZIONI PER PROMOZIONE E DIFESA DI ANIMALI E AMBIENTE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

STRADA BASSA DEI FOLLI 195

C.A.P.

43123

COMUNE

PARMA

PROV.

PR

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

PTRLRD84B21F284A

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE PETRELLI LEONARDO

DATA 07/09/2017

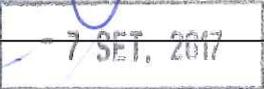
IL FUNZIONARIO


 TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO

 AGENZIA DELLE ENTRATE
UT PARMA


 AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Territoriale di Parma


 7 SET, 2017


 PROT. N.



AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE

NUMERO DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE 92191580346	NUMERO PARTITA 02844670345	TIPO SOGGETTO 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
DENOMINAZIONE EQUILIBRANCO		
COMUNE PARMA	PROV. PR	INDIRIZZO STRADA BASSA DEI FOLLI 195
TIPO ATTIVITA' 949960 ORGANIZZAZIONI PER PROMOZIONE E DIFESA DI ANIMALI E AMBIENTE		

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE PTLRD84B21F284A	COGNOME E NOME PETRELLI LEONARDO
-----------------------------------	-------------------------------------

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO U.T. PARMA	DATA 07/09/2017	IL FUNZIONARIO
-----------------------	-----------------	----------------



AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri della Camera di Commercio e negli Albi professionali

